

AIS

Sezione Sociologia ambiente e territorio

Consiglio Direttivo

Programma sintetico delle attività per la candidatura

Avanzo la mia candidatura al Consiglio direttivo, dopo di dieci anni dalla mia partecipazione al Consiglio in qualità prima di segretario e poi di membro, con la volontà di dare un contributo a mantenere elevata la qualità delle attività realizzate dai precedenti Consigli.

Una prima attività deve, Innanzitutto, dare seguito agli interventi finalizzati a rafforzare le presenze e gli avanzamenti in ruolo della disciplina negli atenei e nei dipartimenti delle diverse regioni italiane. Ciò richiederà di alimentare l'archivio dei ricercatori e docenti della disciplina al fine di tener sotto controllo le presenze, assenze e gli avanzamenti di carriera, per sede universitaria e area territoriale. Particolare attenzione dovrà essere dedicata al controllo e alla diffusione delle posizioni non solo nei Dipartimenti delle diverse discipline delle Scienze sociali (Sociologia, Scienze Politiche, Psicologia, Antropologia, Scienze della Formazione ed economiche...) ma anche in quelle umanistiche (Lettere e lingue straniere) e naturali. In queste ultime, in particolare, con l'obiettivo di diffonderne la presenza nei Dipartimenti di Architettura e Pianificazione urbana e in quelli di Scienze ambientali. Come in altri Paesi europei, i Dipartimenti di Scienze ambientali rappresentano un ambito di ricerca e formazione di elevata importanza per la Sociologia dell'ambiente e del territorio, alla luce delle importanti interazioni tra cambiamenti ambientali e società nell'attuale fase storica e ai cambiamenti climatici in corso. Sebbene i Dipartimenti di Architettura e Pianificazione abbiano in passato già visto sociologi dell'ambiente e del territorio, grazie soprattutto alla presenza di docenti di nota fama nazionale e internazionale, nel corso degli anni il loro numero è diminuito, a vantaggio di altri profili scientifico disciplinari sociologici di minore rilevanza rispetto agli studi territoriali (urbani e rurali). Ciò richiederà non solo di prestare particolare attenzione alla conoscenza della presenza ma di avviare interlocuzioni con i Direttori dei diversi Dipartimenti delle varie sedi nazionali al fine di iniziare processi di arruolamento.

Come bene sappiamo, ciò si verificherà solo se gli interlocutori vedranno nella disciplina un valore aggiunto, il che richiederà di proseguire nell'impegno sull'aggiornamento della formazione dei ricercatori in Sociologia dell'ambiente e del territorio. Esiste in Italia un elevato bisogno di conoscere le conseguenze sociali dei processi di trasformazione territoriale degli insediamenti residenziali, distributivi e produttivi. La presenza di competenze disciplinari sul tema deve essere oggetto di ricognizione del Consiglio scientifico al fine di promuovere scuole di formazione (invernali o estive). Queste devono accompagnarsi all'ormai tradizionale percorso formativo sui metodi e le tecniche di ricerca territoriale, articolato in un modulo di base permanente sulle fonti, gli archivi dati, la loro analisi e rappresentazione cartografica, al fine di fornire a tutti i ricercatori della disciplina una adeguata competenza nell'analisi quantitativa dei dati territoriali e della sua integrazione con gli altri metodi e strumenti. Un secondo modulo potrà essere dedicato a metodi e alle tecniche di ricerca specifici (quantitativi e qualitativi) applicati ai diversi fenomeni socio-economici territoriali. Oltre che con le scuole, la formazione sui temi succitati dovrebbe essere promossa dalla proposta di sessioni di insegnamento inter-dottorali. Ciò richiederà di prestare attenzione alla presenza di Corsi di dottorato dedicati ai temi della disciplina e al loro interno di insegnamenti di settore.

Come noto, le università sono oggi chiamate ad impegnarsi nella terza missione, una categoria che racchiude un elevato numero di oggetti (sostenibilità delle università e dei campus, public engagement, relazioni con le istituzioni, le imprese e le associazioni del territorio...) sui quali il Sociologo dell'ambiente e del territorio ha competenze e dovrebbe svolgere un ruolo attivo. Occorrerà a tal fine avviare processi di contatti e trasmissione di conoscenze per promuovere i membri della disciplina a ruoli di rappresentanza negli Atenei (es. delegati/prorettori alla sostenibilità, terza missione, rapporti con il territorio, pari opportunità...).

Infine, i temi della Sociologia dell'ambiente e del territorio, se comunicati in modo adeguato, attirano l'attenzione delle discipline prive di conoscenze sulle società e dei mezzi di comunicazione. Occorre lavorare per far parlare la disciplina sui mezzi di comunicazione (siti, canali radio e televisivi), così come avviene in altri Paesi e, in Italia, per altre discipline (si pensi a ciò che è successo per la Storia e la Filosofia). Occorrerà a tal fine avviare contatti con i mezzi di comunicazione per verificare la possibilità di interviste o trasmissioni tematiche sui diversi temi dell'ambiente e del territorio.

Milano, 9/12/2025

Matteo Colleoni

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Matteo Colleoni', written in a cursive style.

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE 	CURRICULUM DELL'ATTIVITÀ SCIENTIFICA E DIDATTICA
---	---

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome e Cognome	Matteo Colleoni
Telefono	345-3109303
E-mail	matteo.colleoni@unimib.it
Nazionalità	Italiana

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

	Istruzione - 1994, Laurea a pieni voti (con lode) in Scienze Politiche (indirizzo sociologico), presso l'Università degli Studi di Milano, con tesi dal titolo: <i>Le fonti e la qualità dei dati statistici nello studio delle problematiche giovanili: un'osservazione nella provincia di Bergamo</i>; - 2003, Dottore di Ricerca in Sociologia e Ricerca Sociale presso l'Università degli Studi di Trento (15° ciclo) con tesi dal titolo: <i>Micro-sequenze di uso del tempo e ritmi di vita quotidiana delle famiglie italiane. Un'analisi secondaria sui dati rilevati tramite bilancio-temporale nell'Indagine Multiscopo sulle Famiglie</i> (Relatore Prof. Guido Martinotti, Tutor Prof. Antonio Maria Chiesi); - 2006, Dottore al Master di secondo livello in Politiche temporali per la qualità della vita e la mobilità sostenibile presso il Politecnico di Milano, con tesi dal titolo: <i>Action research applied to the time policies</i>.
--	---

PERCORSO ACCADEMICO

	Posizione attuale - Professore universitario di prima fascia (ordinario) di Sociologia dell'Ambiente e del Territorio presso il Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale dell'Università di Milano Bicocca (SSD: Settore gsp-08/B - Sociologia dell'ambiente e del territorio GSD: Gruppo 14/gsp-08 - Sociologia dei processi economici, del lavoro, dell'ambiente e del territorio)
--	---

ATTIVITÀ DIDATTICA (attuale)

	Corsi di studi triennali e magistrali - Docente di <i>Mobilità sostenibile, politiche e trasformazioni urbane</i> presso il Corso di Laurea Magistrale in Analisi dei processi sociali dell'Università di Milano-Bicocca - Docente di <i>Fondamenti dei sistemi turistici</i> presso il Corso di Laurea triennale in Scienze del Turismo e Comunità locale dell'Università di Milano-Bicocca
--	--

	- Docente di <i>Urban Planning</i> presso il Corso di Laurea Magistrale in Economics and Technologies for Sustainability dell'Università di Milano-Bicocca Corsi di dottorato - Dal 2023 al 2026, Coordinatore del Corso di dottorato Urbeur-Studi Urbani dell'Università di Milano-Bicocca e Docente di <i>Mobility and Urban Changes</i> Summer e winter School e scuole di specializzazione - Direttore della Summer School “MUST – Mobility Urban Safe and Training”, Università di Milano-Bicocca, edizioni 2021, 2022, 2023 e 2025. - Docente di “Strategies for decarbonised and sustainable infrastructures and mobility in urban environments” alla Summer School Sustainability of energy transition, Università di Milano-Bicocca ed Eurasian National University and University of International Business, Nur Sultan e Almaty, Kazakhstan, 25 luglio-5 agosto 2022; Babes-Bolyai Romania 24-29 luglio 2023; Kyrgyzstan 24-28 luglio 2024; Tirana, Albania, 2-7 settembre 2024, Uzbekistan giugno 2025 - Docente di “Strategies for no-carbon and sustainable infrastructures and mobility in urban environments”, alla Lake Como School of Advanced Studies Advances in Complex Systems: Addressing the zero-emission goal for urban well-being, 1-5 luglio 2024 - Docente della SNA - Scuola Nazionale dell'Amministrazione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Corsi “Politiche per la mobilità sostenibile: il mobility management”, edizioni 2022, 2023, 2024, 2025; “Laboratorio di progettazione sulle politiche per la mobilità sostenibile e il mobility management” edizione 2024 e “Diploma di esperto in management della sostenibilità” edizione 2024
--	--

ATTIVITÀ SCIENTIFICA DI RICERCA NAZIONALE E INTERNAZIONALE (SELEZIONE ULTIMI 10 ANNI)	
	- 2022-2025, Coordinatore dell'Università di Milano Bicocca nel Centro Nazionale Mobilità Sostenibile (MOST) per il PNRR (Spoke 8 – MaaS and innovative mobility services) - 2022-2025, Responsabile del Wp4 dello Spoke 1 del Centro MUSA del PNRR - 2023-2025, PI (Principal Investigator) e Coordinatore del Progetto di ricerca SUITABLE (Sustainable mobility and Accessibility in periurban environments) del Bando Prin 2022 – Settore SH7.

INCARICHI ISTITUZIONALI (attuali)	
	Dentro il Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale

	- dal 2024 al 2026, Coordinatore del Dottorato di Ricerca Urbeur-Urban Studies dell'Università di Milano Bicocca Dentro l'Ateneo - dal 2019 al 2025, delegato dell'Università di Milano-Bicocca sulla sostenibilità, Coordinatore del Centro BASE e Mobility Manager - dal 2020, delegato dell'Università alla cooperazione allo sviluppo. - dal 2025 al 2028, delegato dell'Università di Milano-Bicocca sulla sostenibilità, Coordinatore del Centro BASE e Mobility Manager Fuori dall'Ateneo (in rappresentanza di Milano Bicocca) - dal 2020, membro dell'Advisory Committee di ISCN – International Sustainable Campus Network - dal 2022, membro del Comitato di Coordinamento della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile. Fuori dall'Ateneo - 2020, Coordinatore nazionale del sotto-ambito Mobilità sostenibile (Ambito Clima e Energia) della Commissione ministeriale per la redazione del PNR (Piano Nazionale della Ricerca) 2021-2027. - 2021, Esperto della Struttura tecnica di missione per l'indirizzo strategico e lo sviluppo delle infrastrutture e l'alta sorveglianza del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili. - 2022, membro in qualità di esperto della Commissione ministeriale per la redazione del Piano Generale dei Trasporti e della Logistica (PGTL). - 2022, membro in qualità di esperto della Commissione ministeriale STEMI (Struttura per la Transizione Ecologica della Mobilità e delle Infrastrutture). - 2023-2026, membro del Consiglio di amministrazione della Agenzia per il trasporto pubblico locale del bacino della Città metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia - dal 2023, membro del Consiglio scientifico dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori CNAPPC (Presidente prof. Carlos Moreno – Università Sorbona di Parigi) - dal 2022 Presidente del Tavolo tecnico sul mobility management d'area del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e membro del GdL Mobility management dell'Osservatorio nazionale per il supporto alla programmazione e per il monitoraggio della mobilità locale sostenibile
--	--

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE (selezione solo volumi e curatele)	
	Monografie e curatele 2004 <i>I tempi sociali. Teorie e strumenti di analisi</i>, Carocci, Roma 2008 (a cura di), <i>La ricerca sociale sulla mobilità urbana. Metodo e risultati di indagine</i>. Raffaello Cortina, Milano (a cura di), <i>Per-correre la vita. Autonomia e mobilità delle persone disabili</i>. Franco Angeli, Milano 2009 (a cura di, con Bergamaschi M. e Martinelli F.), <i>La città: bisogni, desideri, diritti. Dimensioni spazio-temporali dell'esclusione urbana</i>. Franco Angeli. Milano. 2012 (a cura di, con Castrignanò M. e Pronello C.), <i>Muoversi in città. Accessibilità e mobilità nella metropoli contemporanea</i>. Franco Angeli, Milano. 2014 (con Guerisoli F.), <i>La città attraente. Luoghi urbani e arte contemporanea</i>. Egea, Milano 2016 (con Pucci P.), <i>Understanding Mobilities for Designing Contemporary Cities</i>. Springer Editor. 2018 (con Di Francesco V, Frattini S., Mugnano S., Nuvolati G. e Zajczyk F.), <i>Human Legacy. L'esperienza dei grandi eventi urbani, l'eredità immateriale di Expo Milano 2015</i>. Scalpendi Editore, Milano 2019 <i>Mobilità e trasformazioni urbane. La morfologia della metropoli contemporanea</i>. Franco Angeli, Milano

		(a cura di, con Rossetti M.), <i>Università e governance della mobilità sostenibile</i>. Franco Angeli, Milano
	2020	(a cura di, con Gwiazdzinski L., Cholat F., Daconto L.), <i>Vivere la montagna. Abitanti, attività, strategie</i>. Franco Angeli, Milano. (ISBN: 978-88-351-0674-6). (a cura di, con Berizzi C.), <i>L'immigrazione femminile a Milano</i>, Vicolo del Pavone Edizioni, Castelnovo Scrivia (AL), (ISBN: 9788875032074)
	2021	(con Benassi D., Caiello S., Daconto L., Donadoni I., Pendezzini A.), <i>Nuove forme di povertà e marginalità sociale in provincia di Bergamo</i>, Fondazione Istituti Educativi Bergamo. Collana Mappe (ISBN: 978-88-31404-12-9)
	2022	(a cura di, con Bernardi M.), <i>Le sfide della ripresa turistica. Esperti e operatori del settore a confronto</i>. Franco Angeli, Milano (ISBN: 9788835142188) (a cura di), <i>Territori in bilico: coesione sociale e sviluppo sostenibile nella metropoli policentrica</i>. Il Mulino, Bologna (ISBN 978-88-15-38265-8).
	2024	(con Corvo P.), <i>La neo-centralità delle città medie italiane. Il caso di Bergamo</i>, Franco Angeli, Milano (ISBN 978-88-351-6254-4).
	2025	(con Moreno C., Gall C., Chabaud D.), <i>Les nouvelles proximités, D'ici et d'ailleurs</i>. Tome 2. FYP Editions (ISBN XXX).

Milano, 09/12/2025

Firma

Matteo Colleoni

Matthias